



COMUNE DI FORINO  
PROVINCIA DI AVELLINO

Contratto Decentrato Integrativo  
2016

L'anno 2016 il giorno 20 del mese di dicembre, la delegazione trattante regolarmente convocata e composta come di seguito, procede alla sottoscrizione del contratto decentrato 2016.

Sono presenti:

Per la parte pubblica

Dr.ssa Luciana Iannacchino – Segretario Comunale – Presidente

Dott. Gianluca Forgione –Responsabile Area Finanziaria- Componente

Ing. Lorenzo D'Argenio – Responsabile Area Tecnica- Componente

Per le OO.SS.:

Mauro Luigi per la CGIL

Correale Pasquale per la UIL

Manzione Luigi Gennarino

Nicola D'Anzuoni delegato DICAPP SULPM

Per le RSU:

Walter Capone CGIL

Aniello Soda CISL



## Capo I Linee generali

### Art. 1 – Ambito di applicazione

1. In applicazione di quanto previsto dal C.C.N.L. 2002/2005, stipulato in data 22/1/2004, viene definito presso il comune di Forino il presente contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2016. Lo stesso si applica a tutto il personale con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato ed ha valore di legge tra le parti stipulanti.

### Art. 2 – Procedura di sottoscrizione

1. Il C.C.D.I. è sottoposto, entro 5 gg. dalla data di conclusione della contrattazione, al revisore dei conti, per il controllo della compatibilità dei costi previsti con i vincoli di bilancio.  
Trascorsi 15 gg senza rilievi, la G.M. autorizza la parte pubblica della delegazione trattante alla sua sottoscrizione.  
In caso di rilievi da parte dell'organo di revisione, la delegazione trattante è convocata entro 10 gg. per rimuoverne le cause.
2. La preintesa contrattuale del 15 novembre 2016, ha ottenuto il parere favorevole del Revisore dei Conti in data 21.11.2016, acquisito al prot. n.6182 del 22.11.2016. Successivamente la G.C. con deliberazione n. 138 del 23.11.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, ha autorizzato la sottoscrizione del presente contratto decentrato.

### Art. 3 – Verifica attuazione

1. Per la verifica dell'attuazione di quanto previsto dal presente C.C.D., le parti stabiliscono la riunione della D.T. almeno una volta l'anno.

2. La D.T. è validamente rappresentata quando siano presenti almeno la metà dei componenti la parte pubblica, la metà delle R.S.U. e almeno uno dei rappresentanti delle OO.SS. territoriali firmatarie del presente contratto.
3. La D.T. si riunisce previa convocazione di tutti i componenti da parte del presidente almeno 5 gg. prima della data fissata.

Art. 4 -Materie regolate

1. Il presente contratto regola le seguenti materie:
  - Ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie di cui ai successivi articoli
  - Corresponsione di indennità di responsabilità;
  - Formazione e aggiornamento del personale
  - Utilizzo delle eventuali risorse aggiuntive.

Capo 2

Relazioni sindacali

Art. 5- Informazioni

1. L'informazione alle rappresentanze sindacali unitarie e territoriali va assicurata su tutti gli atti, anche di carattere finanziario, che concernono il rapporto di lavoro, l'organizzazione degli uffici, la gestione complessiva delle risorse umane, i processi di ristrutturazione aziendale, ivi comprese le eventuali modifiche alla dotazione organica.
2. Tale informazione, per le materie regolate dal contratto deve essere preventiva ed assicurata almeno 10 giorni prima dell'adozione dell'atto.

Art. 6 - Concertazione

1. La concertazione sulle materie regolate dal presente contratto ha inizio entro il quarto giorno dalla richiesta di una delle parti e si conclude entro 30 giorni con la redazione di uno specifico verbale dal quale risultino le reciproche posizioni.
2. Durante il periodo di svolgimento della concertazione, le parti non assumono iniziative unilaterali sulle materie oggetto della stessa.

Capo 3

Trattamento Economico

Art. 7- Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo umane e per la produttività

SALARIO ACCESSORIO 2016

Risorse stabili: € 59.602,63

Risorse variabili:

- 1) Incentivazioni ufficio tecnico ex art. 92 d.lgs. 163/2006: € ...../....

La liquidazione dell'importo di cui al punto 2 è ripartito secondo quanto previsto dal vigente regolamento.

Art. 8 – Utilizzo risorse ANNO 2016

1. Le risorse di cui al precedente articolo 7 sono utilizzate, per l'anno 2016, per la costituzione dei fondi per:

- Indennità di comparto relativa a tutti i dipendenti € 10.415,17
- Progressioni orizzontale già conferita € 10.049,64
- Indennità di turnazione x n° 3 vigili € 7.534,70
- Festivi e festivi infrasettimanali .....///.....
- Indennità di disagio € 1.500  
( di cui 1.100,00 autista scuolabus e 500 custode cimitero)
- Indennità di rischio per complessivi € 1.380,00

A) Area Tecnica:

n. 5 unità (n. 4 esterni, n.1 Necroforo....).

- Indennità di reperibilità viene prevista per complessivi € 7.586,74

A) Area Amministrativa:

➤ Anagrafe: n° 2 unità

B) Area tecnica:

- Custode cimitero: n° 1 unità.....
- Vigili (n. 216 giornate).....

- Indennità per particolari responsabilità (art.17, comma 2, lett.i CCNL 1.04.1990 come modificato dall'art.36, comma 2, CCNL 2004) per complessivi € 900,00

Tale indennità è prevista per Ufficio Anagrafe, Stato Civile e Tributi

- Indennità maneggio valori per l'economista comunale € 390,00

- Indennità per specifiche responsabilità: complessivi € 5.500

Tale indennità prevista per i responsabili di servizio viene determinata nel rispetto del vigente regolamento per l'attribuzione della stessa.

Art. 9 – Compensi per produttività

L'importo destinato alla produttività potrà essere utilizzato per l'esecuzione di piani di lavoro e/o progetti finalizzati, anche tra più servizi od intersettoriali, che vedranno coinvolti dipendenti appartenenti a servizi e/o settori diversi e finalizzati al conseguimento di obiettivi strategici e particolari indicati dall'Ente.

*[Handwritten signatures and initials]*

L'erogazione sarà regolamentata dalle previsioni di cui al piano delle performance nel rispetto della legge n. 150/2009.

L'importo stanziato è pari ad €. 14.346,67

#### .Art. 10-Sviluppo delle attività formative

Le parti concordano che l'accrescimento e l'aggiornamento professionale vanno assunti come metodo permanente per assicurare un costante adeguamento delle competenze, favorire una cultura orientata al risultato, sviluppare autonomia e capacità di iniziativa delle posizioni di responsabilità e orientare i percorsi di carriera di tutto il personale.

#### Art. 11 – Pari Opportunità

L'amministrazione si impegna ad attuare le misure necessarie per favorire la pari opportunità predisponendo una specifica attività di formazione sull'applicazione della Legge n. 125/91 e segg. e sulle disposizioni del vigente Ccnl, per i componenti della specifica commissione.

#### Art. 12- Norme finali

Per le materie non espressamente normate dal presente contratto decentrato si fa rinvio alle norme del C.C.N.L. e a quelle dei precedenti contratti decentrati che restano validi per le parti non modificate dal presente.

#### FIRME:

Per la parte pubblica

Dr.ssa Luciana Iannacchino – Segretario Comunale – Presidente

Dott. Gianluca Forgione –Responsabile Area Finanziaria- Componente

Ing. Lorenzo D'Argenio – Responsabile Area Tecnica- Componente

Per le OO.SS.:

Mauro Luigi per la CGIL

Correale Pasquale per la UIL

Manzione Luigi Gennarino

Nicola D'Anzuoni delegato DICAPP SULPM

Per le RSU:

Walter Capone CGIL

Aniello Soda CISL

